



*Siap* sempre on line  
**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*  
*Segreteria locale Commissariato "San Lorenzo"*



## **QUESTO MATRIMONIO S'HA O NON S'HA DA FARE?**

Il personale dei commissariati di Sant'Ippolito e San Lorenzo sta seguendo in queste ultime ore, con viva trepidazione, le notizie spesso contraddittorie che arrivano in merito alla rimodulazione di alcuni presidi territoriali della Questura di Roma e, in particolare, proprio quelle relative all'annunciata chiusura del commissariato di Via di Villa Ricotti n. 40 con il contestuale accorpamento delle relative funzioni e del personale al commissariato di Piazzale del Verano n. 11.

Ciò che preoccupa maggiormente gli oltre 100 colleghi di entrambe gli uffici non è tanto una pregiudiziale avversione ad una decisione che, da quel poco che trapela, sembrerebbe oramai già presa quanto, piuttosto, le incertezze in merito alle modalità con cui questa soluzione verrebbe messa in atto.

In questo clima di dubbio alcune domande, in particolare, risuonano con insistenza nei corridoi di entrambe gli uffici.

*Quale territorio dell'attuale commissariato Sant'Ippolito verrà inglobato nel commissariato San Lorenzo?*

*Quale e quanto personale verrà trasferito dal primo al secondo ufficio?*

*I colleghi trasferiti possono essere certi che le loro professionalità pregresse non verranno perse una volta confluiti nel nuovo commissariato?*

Questa O.S. pur non volendo interferire con una decisione che è di esclusiva pertinenza dell'amministrazione, in virtù dello spirito collaborativo che da sempre ci contraddistingue, vuole però evidenziare alcuni aspetti ritenuti di estrema importanza e, forse, non sufficientemente considerati.

Il commissariato di P.S. "Sant'Ippolito", attualmente, copre una vasta area di territorio che comprende i densamente abitati quartieri di Portonaccio, Casal Bertone, Casal Bruciato, Monti Tiburtini e Pietralata, con una popolazione residente di quasi 200.000 persone.

Alcune di queste zone, tra l'altro, sono tra quelle a più alta densità criminale di tutto il territorio della Capitale, come evidenziato dai circa 170 sottoposti ad obblighi della giurisdizione.

Il commissariato di P.S. "San Lorenzo", dal canto suo, pur avendo un territorio geograficamente e demograficamente più limitato, ha al suo interno alcune difficili realtà socio-politiche, *in primis* la "Movida notturna" ma anche alcuni noti punti di riferimento della sinistra antagonista, come la sede storica del Centro Sociale di via dei Volsci n. 32 e l'ex cinema Palazzo di Piazza dei Sanniti, attualmente occupato dai collettivi studenteschi.



*Siap* sempre on line  
**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*  
*Segreteria locale Commissariato "San Lorenzo"*



Nel quartiere vi sono inoltre numerosi obiettivi sensibili di carattere istituzionale quali: l'Università degli Studi "La Sapienza", il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Superiore di Sanità, il Comando dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, parte del Policlinico "Umberto I", lo scalo ferroviario e il centro congressi di via dei Frentani.

Oltre a ciò non è superfluo ricordare che al commissariato San Lorenzo, oramai da diversi anni, sono state attribuite anche le competenze dell'Ufficio Immigrazione del commissariato Porta Pia. Se a queste, quindi, si sommassero anche quelle dell'attuale Sant'Ippolito, diverrebbe l'unico caso della Questura di Roma e forse d'Italia di un commissariato con le competenze di tre.

In aggiunta a queste ci vengono in mente numerose altre criticità che si verrebbero a creare con la rimodulazione dei due presidi tra le quali, solo per fare qualche esempio: l'accorpamento degli archivi, dei settori di Polizia Amministrativa e degli Uffici del Personale, la gestione dell'ufficio denunce e quella del parco auto e così via.

Tutto ciò solo per sottolineare che ambedue i commissariati hanno già, quindi, al loro interno delle realtà che, seppur diverse sotto il profilo quantitativo e qualitativo, portano il personale che vi lavora ad affrontare quotidianamente situazioni di difficile gestione.

Siamo quindi sicuri che la somma di due problemi sia il minore dei mali per la Questura di Roma e, soprattutto, per la cittadinanza di riferimento?

*"Questo matrimonio non s'ha da fare, né domani né mai"*, dicevano i bravi al povero don Abbondio nei "Promessi sposi" di Alessandro Manzoni.

Noi del S.I.A.P. invece diciamo: *"se matrimonio deve essere, che sia almeno ben ponderato"* perché, come spesso la realtà quotidiana ci insegna, i bei matrimoni affrettati quasi sempre si concludono con un brutto divorzio.

Roma 01.10.2018

La segreteria locale  
del Commissariato San Lorenzo  
**Marco LA CARRUBBA**